



BILANCIO DI MISSIONE 2014

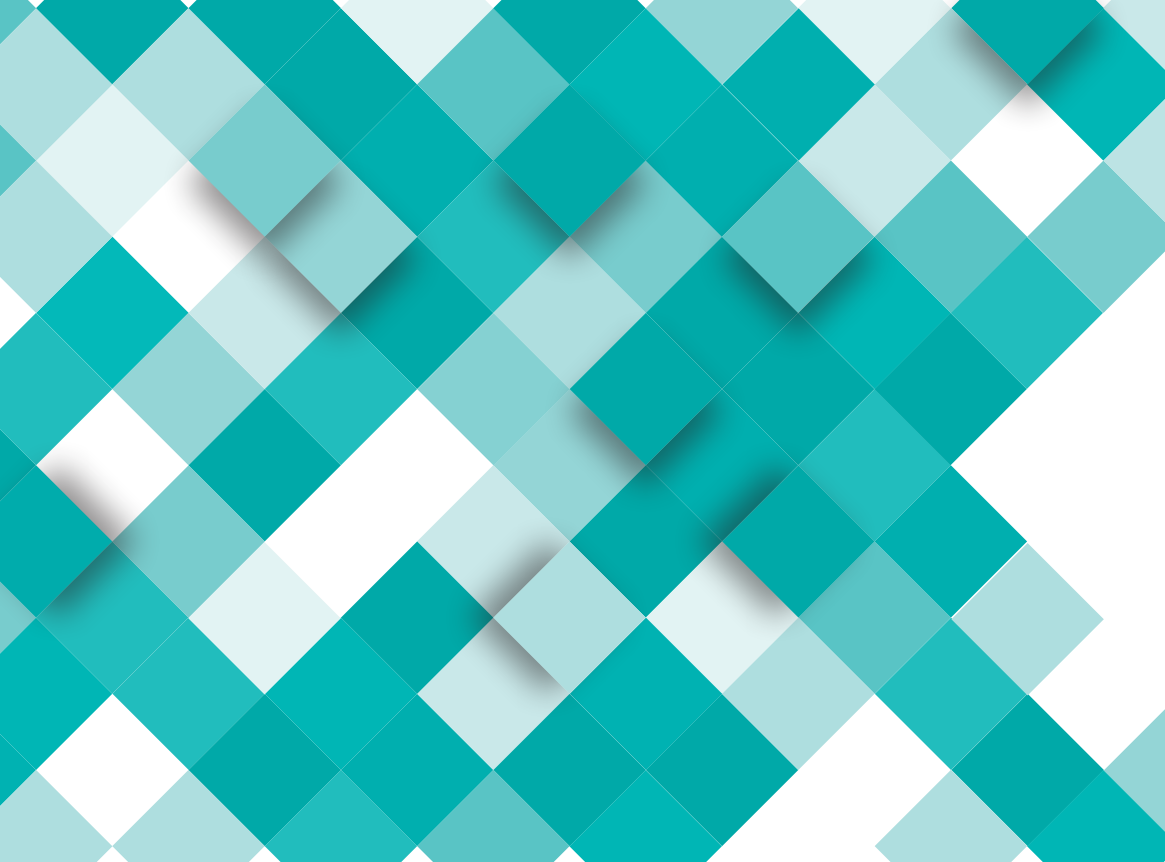


**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

SINTESI

BILANCIO
DI MISSIONE
2014





PREMESSA

È la decima edizione del bilancio di missione: nel 2005 era presentato come allegato al bilancio di esercizio e rappresentava il primo risultato di un progetto, avviato negli anni precedenti, volto a rendere disponibile, alle istituzioni e agli *stakeholder*, uno strumento di rendicontazione sociale del perseguimento degli obiettivi di salute assegnati alle Aziende dalla Regione e dalle Conferenze territoriali sociali e sanitarie, che ne illustrasse l'azione istituzionale e il processo di evoluzione della *governance* locale, rafforzandone la trasparenza (cfr. DGR 213/2005).

In questi dieci anni, affiancandosi agli strumenti di rappresentazione dell'Azienda in rapporto ai vincoli economico-finanziari, ha cercato di descrivere l'evoluzione dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari, in relazione ai rapidi mutamenti di contesto epidemiologico, demografico, socio-culturale, economico, all'evoluzione della domanda, agli adeguamenti imposti all'organizzazione dalla trasformazione dei bisogni.

Oggi l'Azienda e l'Ospedale sono molto diversi da allora: dieci anni possono essere un istante (nella percezione individuale del trascorrere del tempo) o un'eternità: in una società sempre più liquida (cfr. Z. Baumann), i valori, le esperienze (individuali o collettive) e il tempo sono fluidi e volatili, perdono consistenza in un processo di decomposizione e ricomposizione imprevedibile e accelerato. Questi ultimi dieci anni, per l'Ospedale, hanno coinciso con una vera metamorfosi di carattere strutturale e organizzativo, con



un rinnovamento radicale del corpo professionale, con una trasformazione del proprio mandato istituzionale, arricchito dalla qualifica di Istituto di ricerca in ambito oncologico, con un allargamento dei propri orizzonti di relazioni e collaborazioni professionali, grazie al riconoscimento come *Clinical Cancer Center* da parte dell'Associazione che riunisce i principali Istituti tumori europei.

Non senza difficoltà..., perché nulla avviene per caso o senza un impegno corale. E la difficoltà maggiore è sempre stata quella di cercare di trasmettere alla nostra comunità (anche attraverso questo strumento) la percezione che ciascun cittadino è sempre stato l'oggetto delle nostre quotidiane attenzioni e che tutto ciò che si è cercato di fare, migliorare, innovare aveva questa unica ed esclusiva finalità.

Sappiamo di avere ancora ampi margini per il consolidamento di quel rapporto di reci-

proca fiducia che riteniamo “fondante” (più ancora che fondamentale) per irrobustire le basi valoriali del servizio pubblico che l'ospedale è chiamato ad assicurare e per far sì che i cittadini ne percepiscano l'importanza e la necessità di preservarlo.

Ma soprattutto, a conclusione di questo periodo, ciascuno di noi intende confermare (e i dati contenuti in questo bilancio di missione, indirettamente, lo avvalorano), la volontà di continuare a esercitare al meglio la propria professionalità, di ricercare il continuo miglioramento e l'appropriatezza delle prestazioni e dei servizi che offriamo, di salvaguardare i caratteri distintivi di quest'ospedale a tutela della salute e dell'assistenza come diritti inalienabili di ciascun cittadino.

Giorgio Mazzi
Direttore Sanitario



NUMERI DELL'ARCISPEDALE



534,845
abitanti

residenti nella provincia di Reggio Emilia
di cui **74.122** popolazione straniera (13,9%)



902

posti letto

pari al **47%** dell'offerta provinciale
di cui **806** per acuti
40 per riabilitazione
56 per lungodegenza



110

tasso di ospedalizzazione

(dimessi in degenza ord. / 1.000 abitanti)
media regionale: **116‰**



84.253

accessi al pronto soccorso

(-0,7% vs 2012)

di cui **69.363** accessi in PS generale

14.890 accessi in pediatria

47,6% a livello provinciale



1,7

**posti letto
ogni 1.000 abitanti**

(4,2 sul totale provinciale erogato)

40.325 pazienti dimessi

di cui **28.951** in degenza ordinaria

11.374 in day hospital



29,7%

parti cesarei

media regionale: **26,9%**



3.467

**accessi in Osservazione
Breve Intensiva**

(5% degli accessi in PS)



4.665.783

**prestazioni in regime
ambulatoriale**

(+3% rispetto al 2012)

di cui **5,2%** di diagnostica

83,2% di laboratorio

2,4% di riabilitazione

3,4% terapeutiche

5,8% visite



LA RETE HUB & SPOKE

Per alcune patologie complesse sono necessarie competenze rare e costose che non possono essere assicurate in modo diffuso, ma devono essere concentrate in centri regionali di alta specializzazione cui vengono ricoverati gli ammalati dagli ospedali del territorio.

Il modello Hub & Spoke, quindi, concentra l'assistenza di maggiore complessità in Centri di eccellenza (Hub) e integra la loro attività coi Centri ospedalieri periferici (Spoke).

L'Arcispedale rappresenta un centro Hub per le seguenti reti:



UDGEE (Unità per la riabilitazione delle disabilità gravi dell'età evolutiva)



Malattie metaboliche ereditarie



Terapia intensiva neonatale



Laboratorio di genetica medica



Trattamento dell'ictus ischemico cerebrale



Emergenza territoriale

Le funzioni Spoke sono svolte nell'ambito delle reti di:

Neurochirurgia d'urgenza

Anemie emolitiche congenite

Sindrome di Marfan

Emofilia e malattie
emorragiche congenite

Gestione dei pazienti GRACER

Malattie scheletriche rare



PROFILO ECONOMICO

Il Bilancio di esercizio 2014 dell'Azienda ospedaliera si è chiuso con un risultato di sostanziale pareggio: utile di esercizio pari a **€ 4.871**. È stato pertanto rispettato l'impegno dell'Azienda volto a un'azione di contenimento per il conseguimento del risultato atteso.

	anno 2012	anno 2013	anno 2014
risultato netto ASMN-IRCCS	8.000	4.000	5.000
risultato complessivo REGIONE E-R	31.000	485.000	769.000
risultato ASMN-IRCCS / risultato RER	25,81%	0,87%	0,63%



IMPATTO OCCUPAZIONALE

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato che operano all'interno dell'Azienda Ospedaliera al 31/12/2014 è pari a **2.932**, con un incremento di 48 unità rispetto al 2013.



N. dipendenti per ruolo a fine anno *(a tempo determinato e indeterminato)*

	ruolo	2012	2013	2014
SANITARIO	Dirigenza	530	540	561
	Comparto	1.444	1.475	1.506
PROFESSIONALE	Dirigenza	9	10	11
	Comparto	-	-	-
TECNICO	Dirigenza	3	3	3
	Comparto	604	623	620
AMMINISTRATIVO	Dirigenza	9	9	9
	Comparto	232	224	222
TOTALE		2.831	2.884	2.932

N. iscritti per l'anno accademico 2014/2015

CORSO DI LAUREA	ISCRIZIONI 1° ANNO	ISCRIZIONI 2° ANNO	ISCRIZIONI 3° ANNO	TOTALE ISCRITTI
Infermieristica	141	143	117	401
Laurea magistrale	28	27	-	55



Gestione dei rifiuti

L'Azienda, già da diversi anni, è impegnata in un percorso di miglioramento continuo del processo di gestione dei rifiuti. Le principali azioni intraprese dall'azienda nel corso del 2014 sono state:

- Definizione dei percorsi e dei processi di gestione
- Informazione, formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e utenti e pazienti
- Monitoraggio delle tipologie e quantità di rifiuti prodotti e verifica delle corrette modalità di gestione dei rifiuti

Acquisti verdi

L'Azienda partecipa ai lavori del gruppo regionale "Acquisti verdi" e ha aderito, negli anni, ad alcune convenzioni regionali create con politiche GPP, per l'acquisto di beni e servizi. In particolare, l'Azienda ha aderito alla gara regionale per la fornitura di:

- Prodotti cartari igienico-sanitari e detergenti, che prevede diversi requisiti di sostenibilità ambientale, quali ad esempio l'utilizzo di carta riciclata e detergenti a basso impatto ambientale
- Indumenti, calzature e dispositivi di sicurezza
- Carburante per autotrazione
- Noleggio fotocopiatrici



Mobilità aziendale

Finalità	Azioni intraprese nel 2014
Qualificazione dei percorsi pedonali	Iniziata l'elaborazione preliminare per le modifiche viarie al parcheggio di fronte all'ospedale previsto dal piano trasportistico al fine di migliorare i flussi e creare una zona per il parcheggio a post-pagamento.
Gestione e regolazione della sosta	Applicazione completata per le aree comprese nel Piano della sosta della regolazione della tariffa.
Miglioramento del servizio di trasporto pubblico	Sono iniziate le valutazioni per i percorsi del TPL in funzione dell'accessibilità all'ospedale dal nuovo parcheggio scambiatore zona sud-est della città. L'orario del Minibus H che collega l'ospedale alla rete dei Minibus, al centro urbano e alla stazione è eseguito in modo strutturale fino alle ore 20:45 sia nel periodo estivo che invernale, per permettere il rientro del personale del turno pomeridiano.
Comunicazione e coinvolgimento dell'utenza	Partecipazione alle iniziative regionali per i finanziamenti dei progetti europei per la gestione ambientale e la mobilità elettrica.
Aumento della quota di mezzi aziendali con alimentazione alternativa al petrolio	Raccolta dati per il programma di Cup2000 sulla gestione della flotta aziendale, aggiornamento e individuazione di parametri e indicatori di corretta gestione degli automezzi.



Consumi e gestione dell'energia

In tema di riduzione dei consumi energetici sono da annoverare varie attività compiute sui sistemi elettrici e termici aziendali e sulle strutture, fra le quali si citano:

- Prosecuzione nell'adesione dell'Azienda al "Gruppo Tecnico Energia" in ambito regionale, con partecipazione del proprio Energy Manager, per la formulazione di proposte in tema di **razionalizzazione dei consumi energetici**, valutazione d'innovazioni tecnologiche in ambito ospedaliero, individuazione delle formule tariffarie di maggior convenienza
- Prosecuzione delle campagne di sensibilizzazione rivolte agli operatori sanitari nell'ambito del progetto "lo spengo lo spreco"
- Conseguimento degli **Attestati di Certificazione Energetica** relativi ai vari edifici del patrimonio aziendale
- **Monitoraggio dei consumi energetici** dei fabbricati, con cadenza mensile,

finalizzato a una gestione razionale degli impianti termoidraulici in relazione ai fabbisogni

- Adozione di apparecchi illuminanti di tipo fluorescente anche dotati di reattori elettronici dimmerabili ad alto rendimento per la riduzione del consumo elettrico e per la parzializzazione del livello d'illuminazione
- Adozione di **sistemi per l'accensione automatica degli impianti d'illuminazione**, in funzione della presenza di persone, in corrispondenza di locali a uso servizi igienici
- **Sostituzione di vecchi infissi** con altri di nuova installazione di tipo con vetro camera e telaio a taglio termico e riqualificazione d'infissi esistenti nell'ambito degli interventi di ristrutturazione e di manutenzione ordinaria
- Estensione del sistema di supervisione e controllo centralizzato degli impianti di climatizzazione dei nuovi fabbricati e di parte di quelli soggetti a ristrutturazione



- Attivazione di un procedimento centralizzato di **“spegnimento” automatico dei PC** aziendali in caso di superamento di un tempo di non utilizzo
- Attivazione, a partire dal mese di gennaio, di un impianto di generazione di energia elettrica con l'impiego di **522 pannelli fotovoltaici**, posti sul tetto piano dell'edificio di ampliamento ospedaliero, distribuiti su una superficie di 900 m² in grado di sviluppare una potenza di picco pari a 120 kW consentendo una produzione di energia elettrica di 130.000 kWh/anno, corrispondente a un'evitata emissione di CO₂ pari a 60 ton/anno





ASSISTENZA SPECIALISTICA

A livello complessivo, **si è avuto nel 2014 un sensibile aumento nella produzione specialistica ambulatoriale** da parte dell'Ospedale, sia in termini quantitativi (+3%) che remunerativi (+7%).



MODALITÀ DI ACCESSO	2012		2013		2014		DIFF.% 2014 - 2012	
	N. PREST.	€	N. PREST.	€	N. PREST.	€	N. PREST.	€
Ordinario	3.614.767	36.887.273	3.529.742	36.873.966	3.500.654	37.179.597	-3%	1%
Urgente (24 h)	9.504	115.781	19.578	312.190	14.823	298.763	56%	158%
Urgente differibile (7 gg)	910	29.528	694	21.622	921	26.953	1%	-9%
Day Service	320.177	9.199.762	334.592	9.701.653	535.013	11.901.560	67%	29%
Pronto soccorso	569.429	7.336.153	596.932	7.674.100	614.372	8.122.263	8%	11%
TOTALE	4.514.787	53.568.497	4.481.538	54.583.531	4.665.783	57.529.136	3%	7%



Flussi di mobilità

Analizzando gli scostamenti in termini percentuali per aree di provenienza, si evidenziano incrementi diffusi a qualsiasi livello: infraprovinciale (+6,3%), infraregionale (+12%) ed extraregionale (+11,5%).

Il richiamo da altre regioni avviene soprattutto dalle province della Lombardia (19% delle prestazioni, in leggero calo rispetto al 2012), del Veneto (3,4%, stabile rispetto al 2012) e del Piemonte (5,2%) per il Nord; stabile dalla Toscana (5,9%), Lazio (2,9%) e Marche (3,5%) per l'Italia centrale. Per il Sud e le isole, l'attrazione è in lieve ascesa da parte della Puglia (7,3% vs 6%), mentre è in calo dalla Sicilia (5% vs 6%), mentre è stabile dalla Campania (11,9%) e dalla Calabria (7,2%).

All'interno dell'Emilia-Romagna il maggior flusso verso l'azienda ospedaliera si è avuto dalle limitrofe province di Modena, stabile

rispetto al 2012 (51,3% vs 52%) e Parma, invece in calo (31,9% vs 34%).

Day Service

Il processo di trasformazione dal modello assistenziale tradizionale di Day Hospital al Day Service, che rappresenta un percorso ambulatoriale protetto, fortemente sostenuto nel corso dell'ultimo quinquennio dall'azienda ospedaliera, si evidenzia dai volumi di prestazioni e corrispondente valorizzazione economica rilevata, così come di seguito rappresentati per il triennio 2014-12.

La variazione registrata nel triennio 2014-12 mostra un **aumento del ricorso al regime di Day Service**, sia dal punto di vista quantitativo che remunerativo. Rispetto al totale della produzione specialistica, l'attività assorbe il 21% dei volumi prodotti (19% nel 2012).

Tempi d'attesa

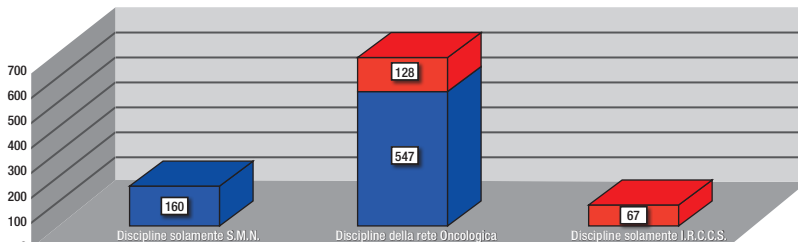
I tempi di attesa rilevati all'interno dell'A-

SMN-IRRCS per le sole prestazioni sanitarie ordinarie programmabili a carico del SSN (escluse, quindi, le prestazioni di accesso diretto, pronto soccorso, urgenti, urgenti differibili e le prestazioni con giorni di attesa inferiori a 1) evidenziano che **l'obiettivo definito** (30 giorni per le visite e 60 per la diagnostica strumentale per almeno l'80% delle prenotazioni effettuate) **è ampiamente raggiunto per l'attività di laboratorio e di riabilitazione** (94% e 90,3%: ormai definibili "ad accesso diretto"). L'attività diagnostica (60%) non è ancora completamente in linea ed è in calo rispetto al 2013 (62,6%), evidenziando una difficoltà che è difficile da superare nonostante il ricorso da parte dell'azienda delle "prestazioni aggiuntive" remunerate al proprio personale. Per l'attività di visita, invece, l'obiettivo dei 30 giorni è raggiunto solo dal 42,2% delle prestazioni prenotate, in leggero peggioramento rispetto al 2013 (46,9%).

ASSISTENZA OSPEDALIERA

Attualmente 547 (81%) posti letto della Rete Oncologica figurano sul Presidio SMN e 128 (19%) sul Presidio IRCCS.

Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - Anno 2014 (n. 902 posti letto)



■ S. MARIA NUOVA n.707 (78%) pl

■ I.R.C.C.S. n.195 (22%) pl

Nell'anno 2014 in provincia di Reggio Emilia, il totale di posti letto messi a disposizione da tutti i presidi pubblici e privati accreditati, sono stati **1.898, di cui 1.520 posti letto per acuti** (pari all'80%), **93 per riabilitazione** (pari al 5%) e **285 di lungodegenza** (pari al 15%). Il contributo dell'Azienda Ospedaliera nel triennio 2012-2014 è passato da un'offerta pari a 923 posti letto totali presenti nel 2012, a una pari a 902 posti letto nel 2014, come conseguenza della chiusura di posti letto di day hospital medico a carattere diagnostico.



INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Il 2014 ha visto l'Azienda ospedaliera impegnata a realizzare importanti progetti, fra i quali sono da ricordare:

Riorganizzazione dell'attività per intensità di cura

Le nuove strutture di alta intensità medica (High Care) e di degenza breve internistica (Week Hospital) sono state ulteriormente autonomizzate attraverso la trasformazione in Strutture semplici dipartimentali.

Ingegneria clinica

Si è proceduto all'installazione del nuovo acceleratore lineare e del sistema informativo di Radioterapia, acquisito nel 2013, la cui attivazione in uso clinico è avvenuta nel primo triennio 2015.

Attività della CADM

La Commissione Aziendale sui Dispositivi Medici si è riunita con cadenza mensile per la valutazione delle richieste di nuovi dispositivi medici da parte del personale sanitario.

Sicurezza nell'uso delle apparecchiature biomediche

È stato attivato il corso FAD rivolto a tutto il personale dipendente non raggiunto con i corsi frontali e al personale di nuova assunzione o che presterà servizio all'interno dell'Azienda a diverso titolo: nel corso del 2014 hanno completato il corso FAD n. 756 operatori.

Accreditamento

Il SIC è stato coinvolto nell'attività di autorizzazione della nuova sede di Neonatologia e nell'accreditamento della Medicina Trasfusionale.

Tecnologie informatiche

Le attività del Servizio IT hanno perseguito i seguenti macro-obiettivi:

- Garanzia continua di funzionamento 24h/24 per 365 giorni all'anno sul sistema informativo aziendale che costituisce un supporto indispensabile all'erogazione dei servizi propri dell'ambito ospedaliero.
- Supporto ai nuovi progetti riguardanti l'informatizzazione dei processi di cura e l'area organizzativa.
- Proseguimento delle attività d'integrazione interaziendale conseguenti all'unificazione del Servizio IT da parte dell'Azienda ospedaliera e dell'AUSL di Reggio Emilia.





INNOVAZIONI STRUTTURALI

Nel 2014 è proseguito il programma di ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento della struttura ospedaliera. I principali interventi sono stati:

Nuove opere

Prosecuzione dei lavori relativi al nuovo Centro Oncoematologico (CO-RE), la cui attivazione dell'attività sanitaria è prevista per la fine del 2015.

Progettazione preliminare dei lavori per la realizzazione del nuovo Ospedale ostetrico - ginecologico - pediatrico (MI-RE). Il fabbricato è destinato a ospitare le Strutture di

ostetricia e ginecologia comprese sale travaglio/parto, comparto operatorio e PMA, pediatria e neonatologia, oltre ai locali di supporto.

Ristrutturazione e manutenzione

Lavori presso il monoblocco ospedaliero e i fabbricati annessi:

- Completamento dell'ultima fase di approntamento dei locali per i laboratori di ricerca traslazionale
- Inizio dei lavori di ampliamento e rimodulazione delle sale travaglio e parto, con miglioramento dei percorsi di accesso e comodità per l'utenza
- Inizio dei lavori di ricollocazione del Servizio di mammografia e del Servizio fisica medica
- Inizio dei lavori di collocazione di studi e ambulatori afferenti alla Struttura di ortogeriatrica;
- Inizio dei lavori di creazione di nuovi uffici amministrativi e sportelli polifunzionali;

- Manutenzione straordinaria di un ascensore collocato nel monoblocco ospedaliero.

Ammodernamento tecnologico

Opere connesse all'adeguamento strutturale e impiantistico dei locali destinati all'installazione del nuovo acceleratore lineare per Radioterapia in sostituzione di quello esistente.

Potenziamento delle infrastrutture

Inizio dei lavori di adeguamento e potenziamento della centrale frigorifera e dell'adiacente cabina elettrica di trasformazione con installazione di due nuovi gruppi frigoriferi a compressione.



Formazione	anno 2014
N. dipendenti ASMN destinatari di programmi ECM	2.070
Eventi formativi interni	1.208
Eventi da formatori esterni	1.225
Stanziamiento per la formazione	€ 900.000





RICERCA E INNOVAZIONE

Per la ricerca e l'innovazione, anche nel corso dell'anno 2014, l'Azienda ha proseguito la propria missione di supporto alle attività di ricerca, attraverso l'impegno del Dipartimento Infrastruttura Ricerca e Statistica (I-RS), la cui direzione è affidata alla dott.ssa Adriana Albini.

Dal punto di vista organizzativo, il Dipartimento I-RS è composto di:

- Segreteria di dipartimento
- Osservatorio sulla salute della donna
- Grant Office
- Anagrafe della ricerca

- Comitato etico
- Biblioteca medica
- Laboratorio di ricerca traslazionale
- Statistica / Qualità / Studi clinici

FINANZIAMENTI ALLA RICERCA - 2014

Finanziamenti pubblici italiani (Atenei, Ministeri, RER, ecc.)	2.947.526
Finanziamento RER a sostegno di attività di ricerca e innovazione	2.085.435
Finanziamenti privati italiani (Fondazioni, Associazioni, ecc.)	550.000
Ricerca commissionata	914.678
Erogazioni liberali da privati	59.400
TOTALE	6.557.039



Con il riconoscimento del carattere scientifico nella disciplina di “Oncologia per tecnologie avanzate e modelli assistenziali”, l'Azienda Ospedaliera è diventata anche un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

L'IRCCS è costituito dal Dipartimento oncologico e tecnologie avanzate, dalla Rete oncologica aziendale, dai laboratori di ricerca, dalle strutture per la gestione integrata della patologia oncologica e dal Dipartimento Infrastruttura Ricerca e Statistica.

Al **Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate** afferiscono i seguenti reparti

ospedalieri:

- Anatomia patologica
- Ematologia
- Laboratorio di genetica
- Medicina trasfusionale
- Oncologia
- Laboratorio di biologia molecolare
- Screening per la prevenzione dei tumori del collo dell'utero
- Fisica medica
- Gastroenterologia - Endoscopia digestiva
- Medicina nucleare
- Radioterapia

Alla **Rete oncologica** afferiscono tutte le attività di ricovero e le prestazioni ambulatoriali correlate a una patologia principale oncologica ed erogate in altre strutture aziendali non incluse del dipartimento IRCCS.

La gestione integrata della patologia oncologica si avvale, nell'azienda ospedaliera, della disponibilità dei posti letto afferenti



alle strutture della Rete Oncologica aziendale, riconducibili sulla base della casistica oncologica trattata nell'anno 2014 a **n. 128 posti letto** cui va aggiunta la dotazione delle strutture afferenti al Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate del Presidio IRCCS pari a **n. 66 posti letto** di cui: 18 pl in Ematologia (12 in DO +6 in DH), 4 pl in Gastroenterologia (3 in DO +1 in DH), 8 pl in Medicina Nucleare (tutti in DO), 17 pl in Oncologia (tutti in DH) e 20 pl in Medicina Oncologica (tutti in DO).

I **laboratori** inclusi nel presidio IRCCS sono:

- Laboratorio di ricerca traslazionale
- Laboratorio di biologia molecolare oncologica dei tumori solidi
- Laboratorio di biologia molecolare oncologica del sistema emolinfopoietico
- Laboratorio di diagnostica molecolare oncologica avanzata
- Laboratorio di biologia molecolare dell'infiammazione

- Laboratorio di medicina trasfusionale
- Laboratorio di tipizzazione tissutale e criobiologia
- Laboratorio d'identificazione, tipizzazione microbica e rilevazione molecolare genetica delle resistenze
- Laboratorio d'istocitopatologia molecolare
- Laboratorio di diagnostica avanzata di medicina
- Laboratorio di biologia molecolare e citopatologia delle malattie HPV correlate
- Laboratorio di diagnostica Array-CGH della patologia genetica costituzionale
- Laboratorio di fisica medica, imaging e sistemi esperti
- Laboratorio radiochimica molecolare
- Laboratorio hi-tech imaging endoscopico
- Healthcare Information Systems Laboratory
- Laboratorio farmaceutico e centrale antitumorali



L'attività di ricerca dell'IRCCS può essere ricondotta a 4 principali linee di ricerca:

1. Pazienti con patologia oncologica complessa
2. Tecnologie avanzate diagnostiche e terapeutiche
3. Modelli assistenziali e percorsi oncologici
4. Bersagli e strategie terapeutiche innovative in oncologia e oncoematologia: microambiente, infiammazione, angiogenesi e immunità

PROGETTI I.R.C.C.S. NEL 2014	
Patologia oncologica complessa	24
Tecnologie avanzate diagnostiche e terapeutiche	32
Modelli assistenziali e percorsi oncologici	27
Bersagli e strategie terapeutiche innovative in oncologia e oncoematologia	16
totale	99

PUBBLICAZIONI NEL 2014	
N. pubblicazioni ASMN + IRCCS	390
N. pubblicazioni IRCCS	153
N. pubblicazioni IRCCS / ASMN	39%





BILANCIO DELL'IRCCS

BIL. CONSUNTIVO I.R.C.C.S	anno 2014	anno 2013
Ricavi della produzione	80.812.122	78.464.345
Costi della produzione	-79.344.409	-77.207.882
Proventi e oneri finanziari	-165.422	-204.102
Proventi e oneri straordinari	42.438	153.671
Imposte	-1.335.815	-1.201.120
RISULTATO D'ESERCIZIO	8.914	4.912



SICUREZZA DELLE CURE

Le strategie del Governo Clinico aziendale all'interno dell'Arcispedale hanno portato alla predisposizione di un **Piano Programma di Gestione del Rischio** che si pone l'obiettivo di innalzare i livelli di qualità e sicurezza dell'assistenza e delle prestazioni sanitarie, attraverso la prevenzione, la formazione, la promozione di azioni finalizzate a contenere i rischi, la comunicazione con gli operatori e i cittadini.

Il **Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO)** aziendale, operante da anni presso l'Azienda Ospedaliera, è presieduto dal Direttore

Sanitario e ha il compito di prevenire e contrastare le infezioni correlate all'assistenza. Di seguito le azioni e i progetti messi in atto in tema di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza:

- Progetto aziendale sul “lavaggio alcolico delle mani”: formazione del personale
- Igiene delle mani: consumo globale di prodotti idroalcolici
- **Igiene delle mani:** punteggio riportato alla griglia di autovalutazione dell'OMS per l'adesione a una corretta igiene delle mani
- Sistema di sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico
- **Sistema di sorveglianza delle infezioni ospedaliere** e sistema regionale di sorveglianza rapida di eventi epidemici e di sentinella nelle strutture sanitarie
- Sistema di sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori
- Sorveglianza della tubercolosi e dei mico-

batteri multiresistenti

- Adesione alle linee guida regionali sulla prevenzione e controllo della legionellosi
- Appropriatezza della prescrizione antibiotica ed epidemiologia delle multiresistenze batteriche
- Predisposizione di nuove procedure sul controllo e sorveglianza delle infezioni ospedaliere e aggiornamento delle esistenti
- Predisposizione del bollettino statistiche e trasmissione del report del Laboratorio di Microbiologia ai reparti con rischio infettivo
- Sito intranet aziendale del CIO
- Vaccinazione antinfluenzale
- Coinvolgimento delle associazioni d'immigrati e mediatori culturali





CONCLUSIONI

Il Bilancio di Missione 2014 continua un percorso, iniziato dieci anni fa, di rendicontazione sociale del perseguimento degli obiettivi di salute assegnati dalla Regione e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria.

Un volume ricco di dati, di descrizioni, che cerca di dare conto del lavoro svolto e dei risultati raggiunti, da una realtà ospedaliera complessa e in continua evoluzione, in coerenza con i mandati e gli obiettivi assegnati; uno strumento di valutazione della performance aziendale che all'identità originaria e agli interlocutori istituzionali ha aggiunto, negli anni, nuovi destinatari rappresentati dal management e dai professionisti dell'Azienda e che sempre più dovrà diventare

strumento di rendicontazione e di comunicazione trasparente con i cittadini.

Il 2014 è stato per alcuni versi un anno di assestamento e transizione, per altri un anno di ulteriore sviluppo in un'Azienda che, negli ultimi anni, ha visto un trend in crescita legato sia all'istituzione dell'IRCCS sia all'acquisizione di nuove funzioni nell'ambito della programmazione provinciale in accordo con l'Azienda USL.

Vi è stata la necessità di affrontare problemi di bilancio con un risultato, a fine anno, di sostanziale pareggio grazie alla continuità del lavoro condotto negli anni, a una gestione efficiente delle risorse e, soprattutto, al sostegno della Regione Emilia Romagna che a fine esercizio ha garantito le risorse per assicurare un risultato in equilibrio.

Altro elemento determinante è stato il rapporto di collaborazione consolidato con l'Azienda USL. Grazie all'integrazione di



funzioni e alle reti di servizi, è continuato il miglioramento degli stessi in termini di qualità e sicurezza delle cure per i cittadini e di maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse. Anche nel 2014 hanno funzionato efficacemente gli organi aziendali con il massimo della collaborazione a sostegno degli obiettivi da conseguire.

- Importante il ruolo svolto dal Collegio di Direzione nel portare a compimento la riorganizzazione dell'Ospedale e le innovazioni introdotte in corso dell'anno.
- Il Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS ha consolidato il suo ruolo per la messa a regime della programmazione della ricerca aziendale.

Insieme agli organi aziendali, hanno contribuito ai risultati della gestione la Direzione Sanitaria, la Direzione Scientifica, la Direzione Amministrativa, la Direzione delle Professioni Sanitarie, la Direzione Medica Ospedaliera, i Dipartimenti e tutti i professionisti e i

dipendenti che hanno fatto la propria parte con impegno e senso di responsabilità ed hanno contribuito in modo decisivo ai risultati positivi della gestione e alla qualità delle prestazioni erogate ai cittadini.

Il conseguimento del pareggio di bilancio è stato uno degli importanti obiettivi raggiunti nel 2014 cui si sono affiancati, su diversi fronti aziendali, molti altri risultati dei quali riporto i più significativi:

- È stata completata la riorganizzazione dell'ospedale per intensità di cura e complessità assistenziale e si sono consolidate le riorganizzazioni introdotte nel 2013.
- È continuata l'elaborazione e l'attuazione di percorsi diagnostico assistenziali (PDTA), in particolare, ma non solo, in ambito oncologico secondo logiche di lavoro multiprofessionali e multidisciplinari per garantire presa in carico, continuità e la migliore assistenza ai pazienti nel

rispetto delle evidenze scientifiche.

- Si è realizzata la centralizzazione delle chiamate alla centrale operativa 118 di Parma.
- Sono proseguiti i lavori di ampliamento e adeguamento strutturale molti dei quali destinati a essere completati nel 2015: il Centro Oncoematologico Reggio Emilia, CO-RE, i nuovi sportelli polifunzionali, sei nuove sale parto, l'intervento di manutenzione straordinaria del primo piano dell'edificio H destinato a diventare la sede del Centro di Diagnostica senologica.
- Il 2014 è stato l'anno in cui è stato installato un nuovo acceleratore lineare, True Beam, destinato a essere operativo dal 2015, attrezzatura innovativa e di altissimo livello tecnologico che pone all'avanguardia il Santa Maria Nuova nel panorama nazionale, acquisito grazie a un finanziamento in conto capitale ricevuto dal Ministero della Salute per la realizzazione di progetti di ricerca e ai generosi

contributi di Fondazione Manodori e Associazione APRO.

- L'IRCCS ha affrontato la site visit OECI che ha valutato il livello di qualità dell'assistenza e della ricerca portandolo, tra i primi in Italia, al riconoscimento di Clinical Cancer Center.
- Sono stati completati i laboratori della ricerca.
- È entrato a pieno regime il Comitato Tecnico Scientifico, CTS, organo consultivo del Direttore Scientifico dell'IRCCS per le tematiche della ricerca; sono aumentate l'attività di ricerca e la produzione scientifica, quest'ultima è più che raddoppiata rispetto al 2011 anno d'istituzione dell'IRCCS.

Nel rendicontare il 2014 la prospettiva è rivolta al 2015 che sarà un anno speciale, l'anno in cui si celebreranno i 50 anni del Santa Maria Nuova con uno sguardo rivolto al passato alle radici della nostra identità, al



nostro presente e ai risultati raggiunti, ma soprattutto rivolto al futuro. È previsto un ricco programma di eventi condivisi con la città, volto a sottolineare e a rafforzare il forte legame tra i cittadini e l'ospedale, patrimonio della comunità apprezzato e sostenuto da quasi 70 associazioni di volontariato, che culminerà simbolicamente il 15 maggio, ma che continuerà tutto l'anno.

Il 2015 vedrà un altro importante appuntamento: la site visit del Ministero della Salute per la conferma dello status di IRCCS.

Sarà anche un anno d'importanti cambiamenti istituzionali a livello regionale con l'insediamento della nuova giunta, a livello aziendale con nuovi assetti direzionali. Proponrà sfide impegnative derivanti dal difficile contesto economico finanziario, proporrà nuove prove sia sul versante della sostenibilità sia dei molti cambiamenti che sono annunciati, dal riordino ospedaliero, al governo

delle liste di attesa, ai percorsi di sempre maggiore integrazione con l'Azienda USL.

A partire dai risultati del 2014 l'impegno è di garantire la continua qualificazione dell'Ospedale e dell'IRCCS nell'ambito della rete dei Servizi provinciali e regionali, la centralità delle persone, la valorizzazione e il coinvolgimento dei professionisti, la qualità delle prestazioni, la sicurezza dei pazienti e degli operatori, la crescita continua attraverso la ricerca e la formazione. Un futuro da affrontare con fiducia oltre ogni inevitabile difficoltà attraverso il confronto e l'alleanza con le istituzioni locali e regionali, con il lavoro di squadra, la condivisione dei valori e degli obiettivi, il senso di responsabilità e l'impegno quotidiano insieme a tutti i professionisti dell'Azienda.

Antonella Messori
Direttore Generale



www.asmn.re.it



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico